Venezuela: il Governo accoglie la richiesta della Chiesa e dell'associazione Avec. Il personale delle scuole cattoliche non sarà pagato direttamente dal sistema nazionale

Si risolve positivamente la vertenza che ha visto confrontarsi negli ultimi giorni l'Associazione venezuelana di educazione cattolica (Avec) e il Governo venezuelano. Attraverso una nota, rilanciata dall'Ufficio comunicazioni della Conferenza episcopale venezuelana, la presidenza dell'Avec riferisce che l'Esecutivo ha reso nulla la decisione di far confluire nella piattaforma nazionale statale i pagamenti dei dipendenti delle scuole cattoliche aderenti all'associazione alla piattaforma nazionale. L'Avec, lo scorso 16 marzo, in un'audizione con il ministro dell'Istruzione, Aristóbulo Istúriz, assieme ad altri soggetti educativi, aveva fatto presente la propria preoccupazione per la decisione del Governo, che si poneva in contrasto con l'accordo appena firmato. Il ministro Istúriz ha recepito la richiesta e l'ha portata in sede governativa. In modo tale che, l'Esecutivo nazionale ha dato l'istruzione di ripristinare la situazione precedente, che interessa 831 Centri educativi affiliati all'Avec e 35mila lavoratori. L'informazione è stata fornita dalla viceministra dell'Istruzione, Rosángela Orózco, alla presidenza dell'Avec, indicando che la decisione avrà effetto immediato.

Redazione